



COMUNE DI MARSICOVETERE

(PROVINCIA DI POTENZA)

Largo Municipio, N.3 - 85050 Marsicovetere
Posta Elettronica Certificata (PEC): comune.marsicovetere@cert.ruparbasilicata.it

COPIA

N. 2 DEL 04/01/2024

OGGETTO: FASE DI ESERCIZIO PROVVISORIO. AUTORIZZAZIONE E LIMITI PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI SPESA ANNO 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quattro** del mese di **gennaio** alle ore **12:15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	ZIPPARRI MARCO	Si	
VICE SINDACO - ASSESSORE	MOLINARI GIUSEPPE	Si	
ASSESSORE	IELPO GINA	Si	
ASSESSORE	BRUNO PATRIZIA TERESA	Si	

Totale Presenti: 4

Totale Assenti: 0

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Gerardo LUONGO**

Il **Presidente Marco ZIPPARRI**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Responsabile
In ordine alla regolarità contabile	Favorevole	03/01/2024	F.to Dott. Giuseppina MARSICANO
In ordine alla regolarità tecnica	Favorevole	03/01/2024	F.to Dott. Giuseppina MARSICANO

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica attestante le regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e a quella contabile, espressi entrambi dal Responsabile dell'area Amministrativa Contabile, Dott.ssa Giuseppina Marsicano;

DATOATTO che il Ministero dell'Interno con proprio Decreto del 22 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30/12/2023 -, ha disposto il rinvio al 15 Marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali;

RICHIAMATO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'art. 163 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del D. Lgs. N. 267/2000 così come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 12), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126; che recita:

1. *Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.*

2. *Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*

3. *L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 ;*

4. Abrogato dal D.Lgs 14/09/2020 n. 104;

5. *Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- a) *tassativamente regolate dalla legge;*
- b) *non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) *a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

6. Abrogato dal D.Lgs 14/09/2020 n. 104;

7. *Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi. "*

VISTO il punto 8 " Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

VISTI gli Artt. 107 e 109 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 i quali attribuiscono ai Responsabili degli uffici o servizi i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti negli atti di indirizzo dagli organi di governo;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 che stabilisce: "*Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali i responsabili dei servizi assumono atti di impegno nel rispetto dei principi contabili generali e del principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati n. 1 e n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. A tali atti, da definire "determinazioni" e da classificarsi con sistemi di raccolta che individuano la cronologia degli atti e l'ufficio di provenienza, si applicano, in via preventiva, le procedure di cui ai commi 7 e 8"*

CONSIDERATO che l'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato è quello del triennio 2023/2025 di cui alla deliberazione di Consiglio n.21 del 31.05.2023 e successive variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio 2023 ;

CONSIDERATO che in ordine alla necessità di rendere più snella la gestione, pur nei limiti derivanti dai vincoli in tema di esercizio provvisorio, è quanto mai necessario dare ai Responsabili di settore la possibilità di gestire i capitoli di bilancio fin da subito;

RITENUTO quindi di dover autorizzare, limitatamente al periodo di esercizio provvisorio, ai sensi del comma 3 dell'articolo 163 del D.lgs. n. 267/2000, l'utilizzo degli importi di cui all'ultimo bilancio pluriennale approvato per la gestione delle procedure ordinarie ed indifferibili di impegno e liquidazione di spesa, nel rispetto delle disposizioni sull'esercizio provvisorio stesso di cui agli articoli del D.lgs. 267/2000 sopra citati;

RITENUTO , altresì, di adottare la procedura prevista dal comma 1 dell'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000 sopra richiamato, e cioè di autorizzare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi,

RITENUTO che l'assunzione degli impegni e comunque l'intero processo di spesa debba essere uniformato al rispetto dei criteri generali previsti dall' Testo Unico degli Enti Locali;

RITENUTO che, anche a seguito della approvazione della presente deliberazione, in assenza dei suddetti atti esecutivi e di indirizzo per l'anno 2024, ovvero ove la spesa vada al di là dei limiti autorizzati sia dal presente atto che dagli atti sui quali lo stesso si basa e su richiamati, sarà cura dei Responsabili di Settore attivare le procedure necessarie per ottenere le opportune autorizzazioni ad eseguire la procedura di spesa;

CONFERMATA la volontà di addivenire quanto prima all'assegnazione globale dei capitoli sulla base del nuovo bilancio;

RITENUTO quindi determinare anche per l'anno 2024 l'entità dell'anticipazione da effettuare alla cassa economale per le sue esigenze, nell'ammontare di Euro 2.000,00, salva la definitiva conferma nell'ambito dell'approvazione del PEG definitivo;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno di proroga al 15.03.2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

Richiamata altresì la FAQ 54 del MEF;

Atteso che dalla lettura della stessa si evince che gli enti che intendano avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione dello stesso nei termini, individuate tra quelle previste nel D.M. 22.12.2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

IL SINDACO PROPONE

1. di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, nelle more di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024 da parte dell'organo consiliare, al fine di consentire lo svolgimento dell'ordinaria gestione delle attività amministrative e dei servizi e assicurare la funzionalità dell'ente, l'assegnazione provvisoria ai Responsabili delle Aree funzionali, come individuati in premessa, delle risorse umane, finanziarie e strumentali, secondo quanto previsto negli atti di cui sopra, ferme restando le modalità di gestione di cui al citato art. 163 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e del punto 8 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011;
3. di invitare altresì i Responsabili a monitorare quotidianamente gli impegni di spesa assunti nel contesto delle misure idonee ad assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
4. di dare mandato ai Responsabili delle P.O., ognuno per quanto di competenza, di porre in essere gli adempimenti conseguenti;
5. Di determinare per l'anno 2024 l'entità dell'anticipazione da effettuare alla cassa economale per le sue esigenze, nell'ammontare di Euro 2.000,00,
6. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche stante l'urgenza, in quanto è già vigente la disciplina di esercizio provvisorio ed è necessaria l'attivazione delle procedure di spesa.

DELIBERAZIONE

La seduta si svolge secondo le seguenti modalità:

Sindaco Marco Zippari, assessori: Giuseppe Molinari e Gina Ielpo in presenza;

Assessore: Patrizia Bruno da remoto (mediante sistema mobile).

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportato;

DATO ATTO che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica attestante le regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e a quella contabile, espressi entrambi dal Responsabile dell'area Amministrativa Contabile, Dott.ssa Giuseppina Marsicano;

Ad unanimità dei voti

DELIBERA

Di approvare la suddetta proposta di deliberazione facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritto;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO
f.to Marco ZIPPARRI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gerardo LUONGO**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

dal Municipio, li 05/01/2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gerardo LUONGO**

Referto di pubblicazione

(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito webistituzionale di questo Comune in data **05/01/2024** e vi rimarrà fino al **20/01/2024 (N. Reg. Pubbl. 16)**.

Marsicovetere, li **05/01/2024**

**Il Responsabile della Pubblicazione
f.to MARSICANO GIUSEPPINA**

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **05/01/2024**

7. perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs 267/2000).

Marsicovetere **05/01/2024**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gerardo LUONGO**